



N. 25 del 03 agosto 2016

## ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

**OGGETTO: Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018. Approvazione contestuale della Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e dell'Assestamento generale al Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018.**

L'anno duemilasedici, il giorno tre del mese di agosto, alle ore 10.00 e seguenti, in Cagliari, presso i locali dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, si è riunito il Comitato Istituzionale d'Ambito, composto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4 febbraio 2015, n. 4, dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Giovanni Maninchedda, delegato dal Presidente della Regione, e dai seguenti rappresentanti dei comuni della Sardegna:

Nome e cognome	Comune	Incarico	Presente	Assente
Nicola Sanna	Sassari	Sindaco	X	
Guido Tendas	Oristano	Sindaco	X	
Alberto Ragnedda	Arzachena	Sindaco	X	
Antonio Onorato Succu	Macomer	Sindaco	X	
Alberto Melinu	San Teodoro	Assessore	X	
Mario Fadda	Maracalagonis	Sindaco	X	
Giuseppe Ciccolini	Bitti	Sindaco	X	
Massimiliano Garau	Suelli	Sindaco		X

L'Assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Giovanni Maninchedda, e i Sindaci di Arzachena, Alberto Ragnedda, di Macomer, Antonio Onorato Succu, di Bitti, Giuseppe Ciccolini, e l'Assessore di San Teodoro, Alberto Melinu, intervengono telefonicamente al fine di esprimere il voto sulle proposte di deliberazione.

Presiede il Dott. Nicola Sanna, nominato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 26 giugno 2015.

Svolge la funzione di segretario, ai sensi dell'art. 7 comma 8 della L.R. 4/2015, l'ing. Roberto Silvano, Direttore generale dell'Agenzia del distretto idrografico della Sardegna.

Svolge la funzione di segretario, ai sensi dell'art. 7 comma 8 della L.R. 4/2015, l'ing. Cinthja Gabriela Balia, direttore del servizio Amministrativo e del Bilancio della direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico della Sardegna, delegata dall'Ing. Roberto Silvano con nota prot. n. 8020 del 3 agosto 2016.

Dato atto che i componenti Franco Cugusi e Silvano Farris sono decaduti anticipatamente di diritto dal ruolo di componente del Comitato Istituzionale d'Ambito in quanto cessati dalla carica di Sindaco, rispettivamente, dei Comuni di Ulassai e Buggerru, e che, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 e dell'art. 7 dello Statuto dell'EGAS, il Consiglio delle autonomie locali provvede alla nomina del sostituto entro trenta giorni.

## Il Presidente

Premesso che:

- con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 il Consiglio regionale della Sardegna, in attuazione del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ha istituito l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna, dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;
- ai sensi della suddetta L.R. n.4/2015 il nuovo Ente succede, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale istituita ai sensi della L.R. 8 febbraio 2013, n. 3 ss.mm.ii;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 2 marzo 2015 si è preso atto della L.R. 4/2015;
- in applicazione dell'art.11 del disposto normativo sopra citato, il Presidente della Regione in data 2 aprile 2015 ha proceduto alla convocazione ed all'insediamento del Comitato Istituzionale d'Ambito;
- durante la seduta del 26 giugno 2015, preso atto della nuova composizione del Comitato, è stato eletto il nuovo Presidente, individuato nella persona del sindaco di Sassari, Dott. Nicola Sanna;
- con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 10 del 22 luglio 2015, come rettificata con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 12 del 5 agosto 2015, è stato stabilito di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna all'Ing. Paolo Porcu (rep. n.9 del 01/09/2015).

Visto lo Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna ed in particolare:

- l'articolo 8 "Attribuzioni del Comitato Istituzionale d'Ambito", comma 1 lettera l) il quale dispone *"Il Comitato approva con deliberazione tutti gli atti fondamentali concernenti l'attività dell'Ente. In particolare sono suoi compiti: ..... l) l'approvazione degli atti contabili e di bilancio dell'Ente e la determinazione dell'entità del fondo di contribuzione consortile"*;
- l'articolo 28 "Norma di rinvio" il quale dispone che *"Per quanto non disciplinato nel presente Statuto trovano applicazione la L.R. del 4 febbraio 2015, n.4 e le disposizioni del D.Lgs. n.267/2000."*

Considerato che il D. Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, e ss.mm.ii. prevede:

- all'articolo 151, comma 1, *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;
- all'articolo 162, comma 1, *"In vigore dal 12 settembre 2014 Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- all'articolo 174, comma 1, *"In vigore dal 12 settembre 2014 Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*.

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 1 marzo 2016 con il quale si differisce al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 degli enti locali.

Considerato che la riforma contabile, prevista dal D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii, è entrata in vigore il 1 gennaio 2015 e che come sancito dall'articolo 11, comma 14, del suddetto decreto, a decorrere dal 2016 gli enti locali "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria".

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 11, comma 3, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. nonché secondo quanto previsto nel punto 9.3 *"La procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali."* dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, *"Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del presente decreto, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio,*

e i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
  - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
  - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno
  - m) la nota integrativa;
  - n) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
- ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. n.267/2000 "Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:
- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
  - e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

Richiamati:

- l'articolo 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione" il quale prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'articolo 193 del D.Lgs. n.267/2000 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" secondo il quale gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili

recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6 e, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio.

Preso atto che l'ente non concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica disciplinati dalla Legge 28 dicembre 2015, n.208, commi da 707 a 734, in quanto la relativa fattispecie non rientra tra quelle menzionate all'articolo 9, comma 1 della Legge 24 dicembre 2012.

Visti:

- la deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 21 del 20 luglio 2016 con la quale si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016/2018 da sottoporre al parere dell'Organo di Revisione ed il relativo parere dell'Organo di Revisione acquisito in data 27/07/2016.
- la deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 24 del 28 luglio 2016 di approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (DUP), e dello schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Considerato che nella stessa DCI 24/2016 è stato deliberato di:

- determinare la consistenza del fondo di contribuzione consortile dell'Ente per il triennio 2016/2018 rispettivamente in € 2.300.000,00 per l'anno 2016, in € 2.500.000,00 per l'anno 2017 e in € 2.650.000,00 per l'anno 2018 e di approvare la ripartizione dello stesso tra ciascuna delle 377 Amministrazioni Comunali nel rispetto dei parametri stabiliti dall'articolo 4 dello Statuto dell'Ente, così come previsto nel comma 3 dell'articolo 6 della L.R. n. 4/2015, come riportato nell'Allegato K);
- confermare l'approvazione delle tariffe provvisorie del Servizio Idrico Integrato per l'esercizio 2016, di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 3 del 2 marzo 2016, allegata alla presente (all.to M);
- approvare gli equilibri generali di bilancio e verifica della gestione finanziaria dalla quale non emergono elementi che facciano prevedere squilibrio della gestione di competenza o della gestione dei residui del Bilancio di Previsione 2016/2018;
- approvare l'assestamento generale del Bilancio di Previsione 2016/2018 ovvero la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario chiude in pareggio finanziario complessivo.

Visto il relativo parere rilasciato dall'Organo di Revisione in data 01/08/2016 (All.to N).

Ritenuto di poter provvedere in merito.

### **Propone**

- 1) di considerare la premessa come parte integrante del presente atto deliberativo;
- 2) di approvare il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2016/2018 redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, i cui dati contabili sono indicati nei seguenti documenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

All.to A. Bilancio Entrate – Spese;

All.to B. Riepilogo Entrate per Titoli;

All.to C. Riepilogo Spese per Titoli;

All.to D. Riepilogo Spese per Missioni;

All.to E. Quadro generale riassuntivo;

All.to F. Equilibri di bilancio;

All.to G. Prospetto esplicativo risultato di amministrazione;

All.to H. Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;

- All.to I. Elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
- All.to J. Tabella relativa dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- All.to K. Prospetto quote rappresentatività dei comuni triennio 2016/2018;
- All.to L. Nota Integrativa al Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018;
- 3) di dare atto che, per quanto concerne gli ulteriori allegati al bilancio previsti dall'articolo 11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. nonché dal punto 9.3 dell'allegato 4/1 del suddetto decreto legislativo i sottoelencati prospetti non vengono predisposti per le seguenti motivazioni:
- lettera c) le tipologie di entrate previste nel bilancio dell'Ente di Governo non richiedono l'accantonamento al FCDE;
  - lettera d) l'Ente non ha previsto nel triennio il ricorso a forme di indebitamento;
  - lettera e) l'Ente non riceve trasferimenti e contributi da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - lettera f) l'Ente non svolge funzioni delegate dalla Regione;
  - lettera i) l'Ente non ha aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, da cedere in proprietà od in diritto di superficie;
  - lettera l) l'Ente non rientra tra gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n.243.
- 4) di determinare la consistenza del fondo di contribuzione consortile dell'Ente per il triennio 2016/2018 rispettivamente in € 2.300.000,00 per l'anno 2016, in € 2.500.000,00 per l'anno 2017 e in € 2.650.000,00 per l'anno 2018 e di approvare la ripartizione dello stesso tra ciascuna delle 377 Amministrazioni Comunali nel rispetto dei parametri stabiliti dall'articolo 4 dello Statuto dell'Ente, così come previsto nel comma 3 dell'articolo 6 della L.R. n. 4/2015, come riportato nell'Allegato K);
- 5) di confermare l'approvazione delle tariffe provvisorie del Servizio Idrico Integrato per l'esercizio 2016, di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 3 del 2 marzo 2016, allegata alla presente (all.to M);
- 6) di approvare gli equilibri generali di bilancio e verifica della gestione finanziaria dalla quale non emergono elementi che facciano prevedere squilibrio della gestione di competenza o della gestione dei residui del Bilancio di Previsione 2016/2018;
- 7) di approvare l'assestamento generale del Bilancio di Previsione 2016/2018 ovvero la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- 8) di trasmettere il presente atto al Servizio Affari Istituzionali per gli adempimenti di competenza;
- 9) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

**IL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO**

Letta la soprascritta proposta di deliberazione  
Visto l'art.7 comma 8 della L.R. 4/2015.

**DELIBERA**

di approvare la soprascritta proposta di deliberazione in piena conformità.  
Cagliari, 3 agosto 2016

**Il Segretario**

(Ing. Cinthja Gabriela Balia)

**Il Presidente**

(Dott. Nicola Sanna)

**VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 3 agosto 2016

**Il Direttore Generale**

(Ing. Paolo Porcu)

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 3 agosto 2016

**Il Direttore Generale**

(Ing. Paolo Porcu)

**Area Amministrativa - Servizio Amministrazione****CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo di questo Ente a partire dalla data odierna per quindici giorni consecutivi.

Cagliari, \_\_\_\_\_.

**Il Funzionario**

(Dott. \_\_\_\_\_)

**Area Amministrativa - Servizio Amministrazione****CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Cagliari, \_\_\_\_\_.

**Il Funzionario**

(Dott. \_\_\_\_\_)